



**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo
ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231**

**PARTE SPECIALE – SEZ. D
Reati societari
(art. 25 ter)**

Documento approvato con delibera dell'Amministratore Unico di Aster S.r.l. del 12/04/2021

ELENCO DELLE REVISIONI			
Revisione	Data	Natura delle modifiche	Approvazione
00	12/04/2021	Stesura e prima edizione	Dott. Michele Chiodarelli

INDICE

1.	Descrizione fattispecie di reato.....	3
2.	Processi e attività sensibili	3
3.	Principi di comportamento	4
4.	Protocolli specifici	5

1. Descrizione fattispecie di reato

La presente sezione si riferisce ai reati Societari - art. 25 ter del D. Lgs. 231/2001.

Le fattispecie di reato previste dall'art. 25 ter sono:

- False comunicazioni sociali (Art. 2621 c.c.)
- Fatti di lieve entità (Art. 2621-bis c.c.)
- False comunicazioni sociali in danno delle Società quotate (Art. 2622 c.c.).
- Impedito controllo (Art. 2625, comma 2, c.c.).
- Indebita restituzione dei conferimenti (Art. 2626 c.c.).
- Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (Art. 2627 c.c.).
- Illecite operazioni sulle azioni/quote sociali/soc controllante (Art. 2628 c.c.).
- Operazioni in pregiudizio dei creditori (Art. 2629 c.c.).
- Omessa comunicazione del conflitto di interessi (Art. 2629-bis c.c.).
- Formazione fittizia del capitale (Art. 2632 c.c.).
- Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (Art. 2633 c.c.).
- Corruzione tra privati (Art. 2635 c.c. - dall'art. 1, L. 6 novembre 2012, n. 190 cosiddetta Legge Anticorruzione).
- Istigazione alla corruzione tra privati (Art. 2635 bis c.c. - art. aggiunto dal d.lgs. 15 marzo 2017, n. 38, con decorrenza dal 14.04.2017).
- Illecita influenza sull'assemblea (Art. 2636 c.c.).
- Aggiotaggio (Art. 2637 c.c.).
- Ostacolo all'esercizio delle autorità pubbliche di vigilanza (Art. 2638, commi 1 e 2, c.c.).

Caratteristica principale dei reati societari è la loro natura di reati propri, ossia di reati che possono essere commessi solo da soggetti che hanno una particolare qualifica soggettiva. Più precisamente, a seconda della disposizione presa in considerazione, soggetti attivi dei reati societari possono essere: gli amministratori, i direttori generali, i sindaci, i liquidatori, i soci conferenti, i responsabili della revisione e, per effetto della legge 262/2005, i dirigenti delle società con azioni quotate preposti alla redazione dei documenti contabili societari.

[Per la descrizione dettagliata delle fattispecie di reato elencate vedi Mod.231 Parte generale edizione in vigore.](#)

2. Processi e attività sensibili

I reati previsti dall'art. 25 ter del D.lgs. 231/2001 possono verificarsi tramite comportamenti posti in essere dai seguenti Soggetti (di seguito Esponenti Aziendali) di Aster S.r.l.: in particolare da amministratori (nel caso specifico amministratore unico), direttore generale e funzioni che intervengono nella gestione degli adempimenti amministrativi e contabili e di governo societario della società (sindaci, resp.li revisione, ecc.).

Dei processi/attività sensibili analizzate, sono considerate a rischio:

Processo/fasi	Attività sensibili
Governance e Direzione della Società Aster S.r.l. (Organi di Governance: Amministratore Unico - Direttore Generale/Vice Direttore)	Nelle attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei Rapporti con i soci (Socio unico della Società ASTER Srl è il Comune di Mantova) • Definizione e approvazione bilancio consuntivo annuale - Definizione ed approvazione budget annuale o altre comunicazioni sociali dirette ai soci o al pubblico, previste dalla legge • Rapporti con Revisore, Rapporti con autorità pubbliche di vigilanza
Amministrazione e Finanza	
Relazioni esterne - comunicazione - rapporti con i media	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazioni societarie verso terzi, rapporti con media (locali, regionali, ecc..) • Rappresentanza della Società (Art. 16 statuto)
Acquisti (selezione e gestione dei fornitori e degli acquisti)	Selezione e valutazione fornitore/incarico/contratto con fornitore - fornitore di servizi (in particolare consulenti) (esposizione di costi anomali in eccesso di acquisti effettuati, allo scopo di alterare i dati di bilancio)
Gestione servizi abitativi (flusso servizio manutentivo gestionale - flusso 2A -	a. analisi richieste manutentive e interventi erogati/anno, b. analisi manutentiva straordinaria, c. stima costi su patrimonio Sa del Comune di MN, d. invio relazione di rendicontazione a committente (false comunicazioni al socio unico Comune di

rendicontazione annuale manutenzione)	MN riguardo alla stima dei costi manutentivi sul patrimonio, con l'intenzione di ingannare il socio stesso allo scopo di trarne un ingiusto profitto).
---------------------------------------	--

3. Principi di comportamento

I principi di comportamento e le disposizioni della Parte Speciale si applicano a tutti gli amministratori, revisori, dirigenti/responsabili che intervengono nella gestione degli adempimenti amministrativi e contabili, nella gestione finanziaria di Aster S.r.l. e al personale a qualsiasi titolo coinvolto nei processi aziendali sopra identificati.

Scopo della Sezione:

- indicare protocolli e procedure da osservare per la corretta applicazione del Modello;
- fornire ai responsabili di processo o funzione l'elenco dei flussi informativi da trasmettere all'Organismo di Vigilanza incaricato di svolgere le attività di verifica e controllo.

Ai **soggetti** sopra indicati è fatto **obbligo di osservare i seguenti principi**:

- osservare regole e principi del codice etico;
- osservare tutte le leggi, regolamenti e procedure che disciplinano l'attività aziendale, con particolare riferimento alle attività finalizzate alla formazione del bilancio, delle situazioni contabili periodiche, gestione rendicontazioni verso enti pubblici per progetti finanziati e delle altre comunicazioni sociali, al fine di fornire al socio, ai creditori e ai terzi una chiara e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società;
- nella gestione delle attività contabili devono essere osservate scrupolosamente le regole di corretta, completa e trasparente contabilizzazione, secondo i criteri indicati dalla legge e dai principi contabili nazionali o internazionali applicabili, in modo tale che ogni operazione sia, oltre che correttamente registrata, anche autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua;
- le registrazioni contabili possono essere effettuate esclusivamente dai soggetti abilitati all'utilizzo del sistema informativo gestionale e contabile adottato dall'azienda; ciascuna registrazione contabile deve riflettere esattamente le risultanze della documentazione di supporto. Pertanto, sarà compito del dipendente a ciò incaricato, fare in modo che la documentazione di supporto sia facilmente reperibile e ordinata secondo criteri logici;
- nello svolgimento delle attività di verifica e controllo da parte del Collegio dei revisori (o di eventuali altri organi interni o esterni) è necessario agire con trasparenza e prestare la massima collaborazione;
- effettuare con tempestività, correttezza e completezza tutte le comunicazioni previste dalla legge e dai regolamenti nei confronti delle Autorità pubbliche di Vigilanza, non frapponendo alcun ostacolo all'esercizio delle funzioni da queste esercitate;

Per i medesimi soggetti è fatto **divieto** di:

- tenere comportamenti tali da integrare, direttamente o indirettamente, le fattispecie di reato ex art. 25-ter;
- tenere un comportamento non corretto e non trasparente, non assicurando un pieno rispetto delle norme di legge e comportamentali, dei regolamenti, del Codice Etico, nonché delle procedure aziendali;
- rappresentare o trasmettere per l'elaborazione e la rappresentazione in bilancio, relazioni, prospetti o altre comunicazioni sociali, dati falsi, lacunosi o comunque suscettibili di fornire una descrizione non corretta della realtà, sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Aster;
- omettere di comunicare dati ed informazioni, richiesti dalla normativa, riguardo alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Aster;
- procedere in ogni modo a formazione o aumento fittizi del capitale sociale;
- tenere comportamenti che impediscano materialmente, o che comunque ostacolino, mediante l'occultamento di documenti o l'uso di altri mezzi fraudolenti, lo svolgimento dell'attività di controllo o di revisione della gestione sociale, da parte del revisore degli enti deputati;
- non effettuare con tempestività, correttezza e completezza tutte le comunicazioni previste dalla legge e dai regolamenti nei confronti delle Autorità pubbliche di Vigilanza;

- porre in essere qualsiasi comportamento che sia di ostacolo all'esercizio delle funzioni da parte delle Autorità pubbliche di Vigilanza, anche in sede di ispezione: ad esempio, espressa opposizione, rifiuti pretestuosi, comportamenti ostruzionistici o di mancata collaborazione, quali ritardi nelle comunicazioni o nella messa a disposizione di documenti;
- corrispondere e offrire compensi di qualunque natura, regali, vantaggi economici o altra utilità a soggetti privati che eccedano un modico valore e i limiti di ragionevoli prassi di cortesia e, comunque, siano suscettibili di essere interpretati come volti a influenzare indebitamente i rapporti tra la Aster e il soggetto stesso;
- porre in essere operazioni simulate o diffondere notizie false sull'Ente e sulle sue attività.

4. Protocolli specifici

Oltre al Codice Etico e ai principi generali sopra indicati, Aster ha adottato specifici per la mitigazione dei rischi commissione reato individuati. I protocolli possono essere formalizzati integrando procedure già esistenti nel SGQA, adottandone di nuove, o in regolamenti di condotta, policy sulla trasparenza (es. Piano anticorruzione), ecc.

QUESTA È L'ULTIMA PAGINA DEL DOCUMENTO